



www.antitalia.org

Anno X, Numero 3, Settembre 2008

AMOR OMNIA

gazzetta Eubiosia

Eubiosia vuol dire dignità della vita, con amore
Periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus

30°

**CELEBRAZIONE TRENTENNALE
ANT**

30°

***La Famiglia è tutto
È modello di comportamento
È punto di partenza
È punto di approdo
È sofferenza
È amore
È gioia
È vita***

FUND RAISING

Un Atto di Solidarietà Antico (dal Vangelo)

- Matteo 25, 35-37 -

Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare
Ho avuto sete e mi avete dato da bere
Ero forestiero e mi avete ospitato
Nudo e mi avete vestito
Malato e mi avete visitato
Carcerato e siete venuti a trovarmi

- Luca 11,5-13 -
Bussate e vi sarà aperto



Come contribuire ai PROGETTI ANT

(offerte minime)

- * Grande Sostenitore €3.000
- * Sostenitore €1.000
- * Benefattore €500
- * Amico €100

(offerte libere)

- * In memoria di ...
- * Donazione

Nell'effettuare l'offerta potete indicare nella causale uno o più Progetti ANT (già operativi o da realizzare) al quale/ai quali devolvere il Vostro contributo. E' gradita l'indicazione esatta del nome e dell'indirizzo di chi effettua l'offerta e quella eventuale della persona in memoria della quale viene effettuato il versamento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti numeri: 0517190104 – 0517190125/6/8 – 0517190131

Elenco dei Progetti ANT

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Progetto Eubiosia 1 (assistenza domiciliare oncologica gratuita) <input type="checkbox"/> Progetto Assistenza alla Famiglia <input type="checkbox"/> Progetto Eubiosia 2 (assegno mensile alle Famiglie indigenti con Malati oncologici) <input type="checkbox"/> Progetto Bimbi-in-ANT <input type="checkbox"/> Progetto Adotta-un-Malato <input type="checkbox"/> Progetto Distribuzione a domicilio di Farmaci e Presidi <input type="checkbox"/> Progetto Letto-pulito <input type="checkbox"/> Progetto Pasti-a-casa <input type="checkbox"/> Progetto Porta-a-Porta (trasporto gratuito dei Sofferenti) <input type="checkbox"/> Progetto Poliambulatorio di prevenzione e di cura <input type="checkbox"/> Progetto Prevenzione oncologica <input type="checkbox"/> Progetto Diagnosi precoce <input type="checkbox"/> Progetto Melanoma | <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Progetto Gestione Istituto (Aule didattiche e Luogo votivo) <input type="checkbox"/> Progetto Corsi Universitari (master) <input type="checkbox"/> Progetto Corsi di addestramento per Operatori Sanitari <input type="checkbox"/> Progetto Corsi per Dipendenti <input type="checkbox"/> Progetto Corsi per Volontari <input type="checkbox"/> Progetto Conferenze e Convegni <input type="checkbox"/> Progetto Biblioteca scientifica <input type="checkbox"/> Progetto Biblioteca informatica <input type="checkbox"/> Progetto Biblioteca domiciliare <input type="checkbox"/> Progetto Informatizzazione <input type="checkbox"/> Progetto Feste-in-Famiglia (battesimi, matrimoni, lauree, comunioni, cresime e anniversari) <input type="checkbox"/> Progetto Albo d'Onore marmoreo <input type="checkbox"/> Progetto Parete della Memoria (Memorial) |
|--|---|

MODALITA' DI VERSAMENTO

- conto corrente postale nazionale nr. 11424405 intestato a Fondazione ANT Italia Onlus
- bonifico bancario sul c/c nr. 07400000800P cin N Abi 06385 Cab 02563 intestato a Fondazione ANT Italia Onlus
- carta di credito (a mezzo telefono 051 7190164 oppure dal sito www.antitalia.org)
- in contanti e/con assegno presso le Sedi ANT in Italia

GRAZIE

A QUANTI CREDONO NELLA SOLIDARIETA' ANT!

SOMMARIO

L'invitato speciale	Pag. 4-5
Gli amici dell' ANT	Pag. 4-6
La stampa parla di ANT	Pag. 6
Un esempio da imitare	Pag. 7
Auto in dono per ANT	Pag. 7
Trentennale ANT	Pag. 8-10
Un libro da leggere	Pag. 11
Le cure palliative in Europa	Pag. 12
Comunicare con l' ANT	Pag. 12-13
Eventi dalle Delegazioni	Pag. 14-15

AIUTARE L'ANT CONVIENE!

EROGAZIONI A FAVORE DELLA FONDAZIONE ANT /ITALIA ONLUS

IMPRESE:

Per i soggetti che conseguono redditi di impresa, l'art. 100 comma 2, lettera h) del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS per importo non superiore ad euro 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

PERSONE FISICHE:

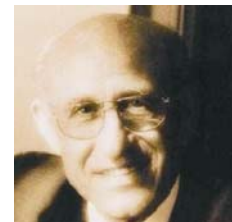
Per i soggetti che conseguono reddito come persone fisiche, l'art. 15 comma 1, lettera i-bis del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione dall'imposta del 19% delle erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS, per importo non superiore a euro 2.065,83, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o ufficio postale, ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento diversi dal contante. In alternativa a quanto previsto dal TUIR 917/86, il D.L. 35-/2005 art. 14, prevede la possibilità per le persone fisiche e per gli enti soggetti ad Ires, di dedurre dal reddito le donazioni, in danaro ed in natura, sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70000 euro per anno.

Gazzetta Eubiosia
Periodico di informazione della
Fondazione ANT Italia
Numero 3, Settembre 2008
Ufficio Sostenitori ANT
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
Tel. 051 7190159

Direttore Responsabile :
Elena Strocchi
Coordinamento Editoriale :
Raffaella Pannuti, Carlo Azzaroni,
Maria Rosaria Filosa
Stampa: Betagraf - Funo di Argelato (BO)

Editoriale EUBIOSIA

UN DOLCE SOGNO COLLETTIVO LUNGO 30 ANNI, 1978-2008



Quel lontano 15 maggio, con altri 12 Amici, siamo andati da un importante Notaio di Bologna (la dott.ssa Antonietta Ventre, che ringraziamo con grande stima ed affetto) per sottoscrivere un "contratto di solidarietà": lo statuto dell'Associazione Nazionale Tumori (ANT). Da allora abbiamo avvicinato tante persone in tutta Italia, dicendo loro che volevamo aiutare, in tutti i modi possibili, i Sofferenti di tumore e le loro Famiglie, soprattutto presso il loro domicilio traendo ispirazione dai valori dell'Eubiosia, qui riportati ancora una volta:

1. Considera in ogni occasione la vita un valore sacro ed inviolabile.
2. Considera l'Eubiosia (la buona-vita) un obiettivo primario da conquistare quotidianamente.
3. Accogli la morte naturale come naturale conclusione dell'EUBIOSIA.
4. Considera ogni evento della malattia reversibile.
5. Combatti la sofferenza (fisica, morale e sociale) tua e degli altri, in tutti i modi possibili e con lo stesso impegno.
6. Considera tutti i tuoi simili fratelli.
7. Il Sofferente richiede la tua comprensione e la tua solidarietà, non la tua pietà.
8. Evita sempre gli eccessi.
9. Porta il tuo aiuto anche ai parenti del Sofferente.
10. Il tuo contributo è sempre importante e ricorda: il nostro molto sarebbe niente senza il poco di tanti!

E ci hanno creduto! L'Eubiosia non è solo una parola nuova (proposta da noi per la prima volta al mondo), ma ha voluto essere da parte dei Fondatori, un atto di fede e di coraggio: di fede nell'umanità sensibile ai valori dell'amore e della solidarietà e di coraggio per la tremenda sfida, sottoscritta solennemente, alla sofferenza di questi Pazienti e dei loro Familiari, sfida che ci è parsa subito immane, ma non senza una ragionevole speranza. L'idea della speranza, da noi vissuta come impegno d'amore e d'offerta nei confronti di questi Sofferenti e dei loro Familiari, ci ha proprio accompagnato dal primo giorno e, non a caso, abbiamo fatto incidere, a memoria perenne, sull'Albo d'Onore marmoreo del nuovissimo Istituto ANT, accanto ai nomi dei Sostenitori, le parole iniziali di una preghiera di San Francesco: "*Dove è disperazione, ch'io porti la speranza*". Il Medico non può mai garantire la guarigione ad alcuno, ma sarebbe un delitto negare per sé e per i suoi Assistenti la speranza di giorni migliori o, se ci si crede, di un mondo sicuramente migliore.

In questi 30 anni la strada percorsa è stata non breve e non priva di difficoltà, di ogni genere, e, certamente abbiamo anche commesso errori, ma, con l'aiuto di Nostro Signore, siamo riusciti a superare ogni ostacolo riuscendo in un'impresa che, in questo specifico settore, non ha uguali in nessuna altra parte del mondo.

Alcuni indici, come si usa dire, sono chiari ed inequivocabili: abbiamo dato vita a 119 Delegazioni della Fondazione, abbiamo dato vita ad una nuova Associazione (Associazione Amici dell'ANT - AAANT), che ha già 37 Delegazioni, abbiamo realizzato un Laboratorio di Farmacocinetica presso l'Università di Bologna, siamo riusciti ad erigere un Istituto che è una scuola ed un riferimento per il nostro Paese e non solo, ma, soprattutto, siamo riusciti ad assistere a domicilio e gratuitamente, fino ad ora, più di 65.000 Pazienti affetti da tumore ad un ritmo di 3.000 ogni giorno ed ogni notte, in molte parti d'Italia, dal Nord al Sud. E continuiamo!

Questo "miracolo", cari Lettori, si deve ai tanti Volontari che hanno creduto e credono al nostro "PROGETTO": l'assistenza ai cosiddetti "Malati terminali" di cancro è un diritto e tutti noi, indipendentemente dall'ipotetico aiuto di sussidiarietà che il Governo, centrale e locale che sia, ci ha offerto o che ci potrà offrire, dobbiamo perseverare nel nostro sogno, ben consapevoli che senza un aiuto di solidarietà da parte nostra questi Sofferenti e queste Famiglie non avrebbero ricevuto e non riceverebbero mai l'aiuto di cui hanno diritto in questa fase finale della vita, che non ammette appello, se non quello divino.

La garanzia di sopravvivenza e di ulteriore espansione di questo Progetto è, quindi, oggi, come in passato, quasi esclusivamente nelle mani di noi Sostenitori Volontari: potremmo anche ripeterci, all'infinito, che tale impegno sarebbe un dovere dello Stato, ma ben sappiamo che questi Pazienti non hanno il tempo di attendere l'ennesima riforma, tanto necessaria quanto ipotetica. In altri termini, a pensarci bene, l'ANT ha realizzato, silenziosamente con l'aiuto determinante di tante "Formiche" (li chiamiamo così i nostri Sostenitori), una vera e propria riforma sanitaria: ha offerto a questi Pazienti il "diritto" di scegliere, liberamente, di essere assistiti nel luogo desiderato, o a domicilio in modo del tutto gratuito e con una grande attenzione rivolta anche alla Famiglia, dal punto di vista sanitario, sociale, psicologico e morale, oppure in un ospedale tradizionale.

Questa "riforma" raggiungerà il massimo della sua maturità e perfezione alla condizione che la generosità di ognuno di noi (singole persone, enti pubblici e privati, realtà commerciali e produttive, ecc.) non venga mai meno, anzi si moltiplichi per offrire a questi Sofferenti ed alle loro Famiglie (e quindi a tutti noi) quei "doverosi" programmi di assistenza completa e gratuita (assistenza sociosanitaria), che sono alla base del PROGETTO EUBIOSIA ANT. Va sottolineato poi, che questo PROGETTO ormai è diventato un modello di riferimento, di cui gli Amministratori della cosa pubblica sono ormai obbligati a tenerne conto. Per la prima volta in 30 anni, il 7 giugno scorso, tanti Volontari (ca. 500), provenienti da tutta Italia, si sono riuniti a Bologna non solo per ricordare insieme alcune tappe della loro lunga storia, ma soprattutto per scambiarsi e rinnovarsi, con i sorrisi, con gli abbracci e con sguardi limpidi, una silenziosa promessa di amore eterno per tutti i Sofferenti di tumore e per tutti gli Assistenti dell'ANT, passati, presenti e futuri.

Ed insieme abbiamo sognato il futuro:

- a) l'universalizzazione del progetto eubiosia, b) una scuola permanente ed autonoma di oncologia, c) un nuovo centro di ricerca nazionale e d) il voto a domicilio per tutti i malati "terminali" e molto altro.

Mi aiuterete anche Voi ed ancora una volta a realizzare questi sogni?

Prof. Franco Pannuti - Presidente ANT

L'Invitato Speciale: il FUMO in ITALIA

a cura del Prof. Gherardo Pagnoni -

Professore a contratto di Diritto Pubblico e Diritto Sanitario presso
la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Ferrara

Va riconosciuto all'Illuminismo (Diderot, *Encyclopédie*) il merito di aver affrontato il tema della nocività del fumo da tabacco, definito veleno dannoso per i polmoni. Prima d'allora si riteneva che il tabacco possedesse doti curative per le vie respiratorie! Le ricerche scientifiche hanno accertato che il fumo è la principale causa del tumore ai polmoni, piaga sociale dei nostri tempi. Per tale motivo il fumo di tabacco rappresenta un problema di sanità pubblica nei confronti del quale è importante e urgente intervenire con estrema decisione. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito il fumo di tabacco "la principale causa di morte evitabile nella nostra società". Ogni anno circa 90.000 morti in Italia potrebbero essere evitate. Il fumo di tabacco è responsabile di un terzo delle morti per cancro e del 15% della generalità delle cause di morte (il 90-95% dei tumori polmonari, l'80-85% delle malattie respiratorie croniche, il 20-25% degli incidenti cardiovascolari sono dovuti al fumo). Il fumo è il principale fattore inquinante dell'aria che respiriamo negli ambienti chiusi. Negli adulti l'11,5% degli uomini e il

15% delle donne sono esposti al fumo passivo all'interno della propria abitazione. Nell'ambiente di lavoro le percentuali diventano il 28% degli uomini ed il 23% delle donne. Quanto ai bambini, il 52% sono già esposti al fumo passivo dal secondo anno di vita. Importante è stata la legge 16 gennaio 2003, n. 3, che ha rappresentato uno strumento prezioso per la tutela della salute pubblica. L'ordinamento giuridico italiano contiene norme dirette a tutelare la salute (art. 32 della Costituzione) dai rischi connessi all'esposizione anche passiva al fumo.

La letteratura internazionale ha rivelato che se le persone non iniziano a fumare durante l'adolescenza, è poco probabile che diventino forti fumatori in età adulta. Infine, va ricordato che nell'adolescenza il fumo è associato con maggior gravità alle infezioni delle vie respiratorie. Secondo l'OMS coloro che iniziano a fumare in giovane età e continuano a farlo regolarmente hanno il 50% di probabilità di morire a causa del tabacco.

Estratto dall'articolo pubblicato su "Ragiusan" n°267/268

Tre anni dopo la laurea il 75% dei giovani Medici è senza lavoro, mentre appena 10 anni fa era senza occupazione solo il 55%. Questo è il dato allarmante che emerge dal primo "Rapporto sul precariato nella professione medica".

"Bisogna fare capire ai ragazzi ciò che li aspetta - sostiene Luigi Laino, Coordinatore della Commissione Giovani Medici - per evitare che le facoltà siano piene di studenti che per laurearsi impiegano anche 15 anni, intasando tutto il sistema. E chiediamo maggiore trasparenza alle Aziende Sanitarie. "La situazione è drammatica e le colpe vanno ripartite. Le responsabilità sono infatti della politica che spesso occupa in sanità spazi impropri" dice Mario Falconi, Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma. E conclude "Da oggi in poi il 25 giugno sarà il "Giorno del precariato nella professione medica".

A cura di Patrizia Larsen, Segreteria di Presidenza ANT

I Nostri Amici: EMILBANCA & ANT, una partnership di valore

È nata una collaborazione quinquennale che porterà l'istituto di credito a donare 200mila euro all'anno a favore della Fondazione e che, oltre al finanziamento diretto, coinvolgerà i propri soci e clienti, sia a Bologna che in Provincia.

Il messaggio comune è quello dell'Eubiosia, la dignità alla vita, che passa attraverso l'assistenza domiciliare alle persone sofferenti di tumore, senza dimenticare la prevenzione e il sostegno alla ricerca.

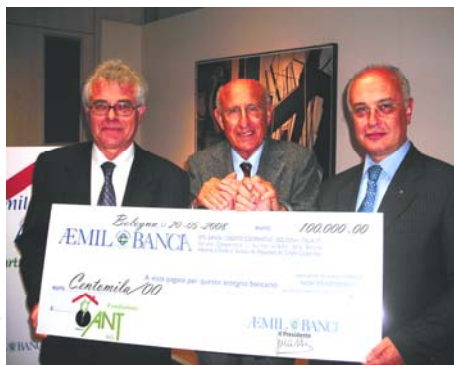
Un aiuto importante per la Fondazione che annualmente affronta spese pari a 15 milioni di euro su tutto il territorio nazionale e che, proprio a Bologna, vanta una presenza incisiva.

Per EmilBanca scenderanno in campo anche gli oltre 10 mila soci a cui, attraverso la campagna "Dai valore alle tue azioni", è stato proposto di devolvere, totalmente o in parte, il dividendo delle proprie quote sociali.

L'iniziativa è stata lanciata in occasione dell'Assemblea di bilancio dello scorso 18 maggio.

Sempre per loro, a partire da settembre, l'Istituto ANT promuoverà nelle sue sedi principali un'attività di screening gratuito per il melanoma della pelle.

A disposizione ci saranno alcuni dermatologi dell'ANT che, due giorni al mese, garantiranno circa 40 visite giornaliere.



CERCHIAMO VOLONTARI !

Per diffondere il messaggio dell'Eubiosia
e sostenere gli ODO-ANT

Per offrire la propria disponibilità contattare
Dipartimento Promozione ANT

Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato

Via Jacopo di Paolo, 36 - Bologna

Informazioni: 051.7190111 promozione.nazionale@antitalia.org

www.antitalia.org

Clicca sul nuovo
sito dell'ANT
del tutto rinnovato

L'Invitato Speciale: il MELANOMA MALIGNO

a cura del Prof. Franco Bertoni e della Dott.ssa Patrizia Bacchini (BBTeam)



Il melanoma maligno è neoplasia relativamente frequente, che fino a pochi anni fa era considerato rapidamente letale. Attualmente – quale risultato della grande sensibilizzazione dell'opinione pubblica concernente i segni iniziali del melanoma della cute – la maggioranza di questi tumori vengono guariti con il tratta-

mento chirurgico, se diagnosticati e trattati nella loro fase iniziale non severa. Ciononostante l'incidenza è in aumento e questo comporta una sorveglianza accurata delle lesioni pigmentate. Quantunque la maggioranza di queste lesioni origini nella pelle, altre sedi d'origine sono: la mucosa orale e ano-genitale, la mucosa esofagea, le meningi e l'occhio.

Analogamente alle neoplasie maligne cutanee, la luce solare è fattore importante nello sviluppo del melanoma maligno. L'incidenza è più alta nella cute con alta esposizione alla luce solare ed in località quali Nuova Zelanda ed Australia, dove l'esposizione alla luce solare è alta. La luce solare non è il solo fattore predisponente e la presenza di nevo preesistente (nevo displastico), fattori ereditari e anche l'esposizione a carcinogeni particolari può avere un ruolo nella genesi, sviluppo ed evoluzione del melanoma. Il melanoma, in analogia ad altre neoplasie (mammella e colon) può essere sporadico, ed in piccola frazione, ereditario e familiare. In particolare, un gene tumore-soppressore è stato mappato sul cromosoma 9 implicato nel melanoma familiare. Di solito è clinicamente asintomatico, quantunque il prurito possa essere manifestazione iniziale.

Il dato clinico più importante è il cambiamento di colore nel contesto di lesione cutanea pigmentata.

I caratteri clinici allarmanti in lesione melanica cutanea sono:

- 1 - aumento di volume di pre-esistente nevo
- 2 - prurito o dolore in pre-esistente nevo
- 3 - sviluppo di nuova lesione pigmentata nella vita adulta
- 4 - irregolarità dei bordi di lesione pigmentata
- 5 - comparsa di colori variegati nell'ambito della lesione pigmentata.

La diagnosi istopatologica si basa su architettura e citologia della lesione più o meno pigmentata. Alla base della complicata istologia del melanoma maligno c'è il concetto dell'accrescimento radiale e verticale (architettura).

Accrescimento radiale: la tendenza del melanoma a crescere orizzontalmente nell'epidermide e strati superficiali del derma (a volte per lungo periodo).

In questa fase di accrescimento le cellule del melanoma non hanno capacità metastatizzante.

Con il tempo l'aspetto di accrescimento si modifica e

si instaura l'accrescimento verticale. In questa fase l'accrescimento del melanoma avviene verso gli strati profondi del derma configurando l'aspetto di massa espansiva infiltrante i piani profondi, senza nessuna tendenza delle cellule a maturare (diventare più piccole con il progredire nel derma reticolare). Questa fase di accrescimento verticale corrisponde clinicamente alla comparsa di formazione nodulare che si instaura su lesione piatta (caratteristica di lesione ad accrescimento radiale). In questa fase di accrescimento verticale si differenziano cloni cellulari con proprietà metastatizzanti. La potenzialità metastatica può essere predetta misurando in millimetri lo spessore dell'invasione (fase verticale) del nodulo dallo strato granulare della soprastante epidermide. Le cellule del melanoma appaiono (citologia) più voluminose delle cellule nevice.

Presentano nuclei voluminosi con contorni irregolari con cromatina aggregata in ammassi peri-membrana nucleare e con prominenti nucleoli eosinofili. Tali cellule si aggregano in noduli a margini indefiniti o in singole cellule a tutti i livelli dell'epidermide e derma. Variabile quantità di pigmento melanico è presente nel citoplasma delle cellule del melanoma maligno.

La natura e l'estensione della fase di accrescimento verticale determina l'evoluzione biologica del melanoma maligno. Le metastasi coinvolgono i linfonodi regionali, ma anche il fegato, i polmoni, il cervello e praticamente si possono trovare ovunque, con diffusione per via ematogena, linfogena e per contiguità.

Il trattamento chirurgico consiste nell'asportazione del tumore cutaneo con margini chirurgici ampi.

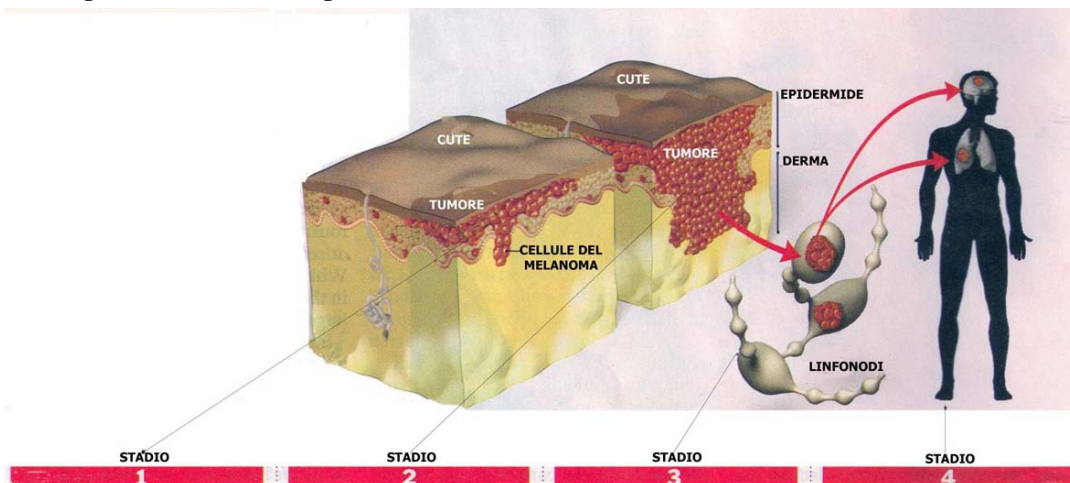
La sopravvivenza è correlata allo stadio della neoplasia.

Stadio 1: Il tumore inizia come lesione irregolare in forma e colore meno di 1 mm di spessore e coinvolge l'epidermide (c.d. fase di accrescimento radiale). La sopravvivenza varia dal 99% - 92% a 5 anni al 97%-86% a 10 anni.

Stadio 2: Il tumore infiltra i piani profondi della cute (fase di accrescimento verticale), può essere ulcerato, ma non infiltra altri tessuti. Lo spessore varia dai 2 ai 4 mm. La neoplasia può essere asportata chirurgicamente. La sopravvivenza varia dal 78%-56% a 5 anni al 66% -48% a 10 anni.

Stadio 3: Il tumore infiltra i piani profondi della cute (fase di accrescimento verticale) e diffonde ai linfonodi regionali. L'asportazione chirurgica rimuove la lesione cutanea ed i linfonodi. Spesso si associa immuno-terapia. La sopravvivenza varia dal 68%-52% a 5 anni al 60%-22% a 10 anni.

Stadio 4: La neoplasia diffonde ai linfonodi a distanza e ad altri organi (fegato, cervello, ossa). La chemioterapia e radioterapia hanno carattere palliativo. La prognosi è severa: dal 18% a 5 anni al 14% a 10 anni.



Il miglior articolo all'asta è la SOLIDARIETA'



Lo scorso 21 aprile è stata organizzata l'Asta di Solidarietà dalla Associazione Amici dell'ANT nella prestigiosa cornice di Galleria Cavour di Bologna: tale evento ha ufficialmente aperto le celebrazioni per i 30 anni dell' ANT.

Filippo Lotti, amministratore delegato della casa d'asta inglese Sotheby's, ha battuto gli oggetti offerti dai negozi affiliati al consorzio di Galleria Cavour.

La manifestazione, iniziata con un cocktail di benvenuto, offerto dal partner Torre de Jano, e con gli allestimenti curati dall'azienda Sabatini, ha visto tra gli ospiti oltre 1000 persone di tutta la città, a cui è stato mandato un dettagliato catalogo con fotografie e descrizione degli oggetti in palio, da Louis Vitton, Tiffany's, Bulgari e tanti altri.

La casa automobilistica MEB CAR ha scelto la cornice prestigiosa dell'evento per presentare la nuova autovettura CLS Mercedes Benz nuova generazione, mentre la boutique Fendi ha realizzato per l'occasione un pezzo unico, la borsa "baguette".

Abiti, oggetti e borse di lusso delle firme D&G, Borbonese, Armani, Gucci e di tutte le altre boutique erano esposti per tutta la settimana precedente all'evento nelle vetrine dei negozi.

L'incasso dell'Asta ha raggiunto la considerevole cifra di circa 35.000 euro ed è stato devoluto interamente alla Fondazione ANT che da trent'anni è attiva nel campo della ricerca, della formazione e dell'assistenza domiciliare ai Sofferenti di tumore. La varie fasi della realizzazione dell'evento, organizzato da Rossella Barbaro e da Eleonora Gazzotti, sono state coordinate dal direttivo del Consorzio di Galleria Cavour, dall'Associazione Amici dell'ANT e Sotheby's, mentre l'Ascom ha accordato il suo patrocinio a testimoniare l'apprezzamento della città di Bologna per l'opera svolta da ANT nel corso di questi 30 anni.

Un grande esempio di generosità ... da imitare!



Nordiconad e ANT insieme al servizio della Solidarietà

Lo scorso 24 maggio si è tenuta la prima edizione della "Giornata dedicata alla raccolta alimentare ANT": un'importante iniziativa nata dalla partnership tra la Cooperativa Nordiconad e la Fondazione ANT Italia Onlus.

La "Giornata della raccolta alimentare ANT" ha coinvolto 82 punti vendita dei Supermercati Nordiconad nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Verona e Mantova. Oltre 350 Volontari dell'ANT all'ingresso dei punti vendita hanno distribuito materiale informativo assieme a una busta per la spesa nella quale raccogliere i prodotti donati all'ANT, che sono serviti per aiutare i Sofferenti ANT e le loro Famiglie più bisognose ed offerti nei mercatini della Solidarietà e nei cANTucci ANT. Nella foto in basso scattata al Conad P.zza Moro di Castelfranco sono presenti: Giorgio Girotti, Sebastiano Donilli (il Volontario più giovane) ed il Signor Vicini, socio del Conad e responsabile dei progetti di solidarietà Nordiconad.



Auto in dono per ANT per arrivare "prima" dai nostri Assistiti

Due nuove auto sono state di recente donate alla Fondazione ANT per poter assistere ancora più in fretta e soprattutto gratuitamente a domicilio i Sofferenti di tumore: nella prima foto (a lato) l'Ing. Renato Brunelli, Presidente del Club Lions Bologna Imerio e il Dott. Roberto Malossi,



socio del Club, accanto al Prof. Pannuti e alla Picanto donata; nella seconda foto (in basso) scattata lo scorso 14 aprile al Circolo Tennis dei giardini Margherita di Bologna, il Presidente del Rotary Club Valle del Samoggia, Sergio Poletti, ha consegnato al prof. Franco Pannuti una Panda Befuel, presenti alla cerimonia la testimonial ANT Rita Zironi, la Sig.ra Fiorentino e il sig. Pietro Maresca, entrambi sponsor della serata.



A queste proprio di recente si sono aggiunte una VW Touran, dono del Rotary Club Valle del Savena e una Panda, dono del Lions Club di San Lazzaro.

15 maggio 2008: Gran Galà per il Trentennale ANT



Non si poteva scegliere cornice migliore per la cerimonia del Gran Galà: Palazzo Albergati, maestosa residenza di Zola Predosa nel bolognese che ha ospitato oltre 600 invitati venuti da tutta Italia per festeggiare i primi trent'anni della Fondazione ANT, organizzazione fondata dall'oncologo bolognese, prof. **Franco Pannuti**.

Una serata conviviale, dai toni piacevoli e raffinati. Tra i tavoli le autorità più illustri della città di Bologna, da **Monsignor Cavina** alla presidente della Provincia di Bologna **Beatrice Draghetti**, l'ex sindaco **Giorgio Guazzaloca** insieme agli onorevoli **Galletti**, l'assessore alla sanità di Bologna **Giuseppe Paruolo**, l'assessore alla Sanità di Zola Predosa **Liviana Neri**, e la "padrona di casa" Egle Conti, responsabile di **Palazzo Albergati**.



Noè, Galletti e Prof. Pannuti

Tutti i tavoli riportavano nomi ispirati al concetto di EUBIOSIA, neologismo che ispira il progetto di vita in dignità dell'ANT. Tra i vari tavoli, a cui erano stati affidati nomi come "Simpatico" ed "Elegante", e il tavolo "Spiritoso" per citarne alcuni, regnavano gioia e orgoglio; orgoglio per essere presenti a una serata così importante, in cui il comune denominatore che univa e unisce tutti gli ospiti è la Solidarietà.

A tavola con i fondatori, nei cui occhi si poteva vedere la stessa passione e entusiasmo di trent'anni fa, c'erano i rappresentanti delle aziende sostenitrici dell'evento tra cui **Giuseppe Feliziani** direttore della Carisbo, **Matteo Donati** del Gruppo Delta, **Antonio**



Giorgio Guazzaloca e Raffaella Pannuri

Bandera di Vodafone, **Daniele Gandolfi**, direttore marketing della Felsineo, i rappresentanti di Vanti Group, **Gior-**



Gruppo La Perla

ra SpA Roberto Barilli, **Luigi Castagna** presidente Hera Bologna Srl, **Silvana Spinacci** dell'Alfa Wassermann, **Isabella Seragnoli** del Gruppo GD, **Isa Furlanetto** di Furla, **Mauro Cominoli** della Varvel e **Daniele Ravaglia**, direttore generale di Emil Banca.

Grazie alla sensibilità di queste persone e di tutte le altre aziende che hanno collaborato è stato possibile realizzare un evento tanto significativo ed incisivo per il sostegno all'assistenza domiciliare.



Riri e il Professore con Andrea Mingardi



Michele Zarrillo in concerto



Feliziani, Carraro, Riri, Ravaglia, Prof. Pannuti, Draghetti, Paruolo, Venturi, Borsari e Raffaella Pannuti

Nozze di Perla per l'ANT: 30 anni di Solidarietà



Huckstep, Prof. Pannuti, Cevenini

Un servizio di accoglienza curato dai Volontari della Fondazione ANT, coordinati dalle abili e brillanti organizzatrici dell'evento – **Giulia Bono, Lia Pedrini e Daniela Cantelli** - ha accompagnato gli ospiti ai tavoli. I discorsi istituzionali sono stati brevi e di effetto: il prof. **Franco Pannuti**, presidente di ANT e **Gabriele Canè**, codirettore del Quotidiano Nazionale e presidente dell'Associazione Amici dell'ANT, presentato da un'elegante **Eleonora Gazzotti**, vicepresidente dell'Associazione Amici dell'ANT, con le loro semplici parole hanno commosso tutti gli invitati. Il tempo è stato lasciato alla cena, ricca e sontuosa, servita dall'Istituto alberghiero **Bartolomeo Scappi**, condita dalla parata dell'**Unione Cuochi Bolognesi** che, a fine cena, ha sfilato fra le Sale di



Stab Group

Palazzo Albergati portando la torta del Trentennale.

Momento magico quello del taglio: il Presidente e il Segretario Generale **Raffaella Pannuti**, padre e figlia insieme, hanno tagliato la torta, in un contesto di solennità e forti emozioni, per sancire quello che sono stati questi trent'anni e quello che soprattutto vogliono essere i prossimi. La serata è stata allietata da prestigiatori professionisti del Club Magico **Alberto Sitta** che si spostavano tra i tavoli intrattenendo gli ospiti e dal cantante **Michele Zarrillo**, presentato da **Rita Zironi**, testimonial ANT.



Gazzotti, Bono, Cantelli, Pedrini



Gruppo PoolPharma

In ultimo uno spettacolo pirotecnico ha concluso la serata e sono stati consegnati omaggi a tutti gli invitati, precisamente un gioiello **Morellato** alle signore, un paio di occhiali **VidiVici sun&glasses** ai signori e un profumo **La Perla** ad entrambi.



Forni, Filicori, Maestro Tutino, Raffaella Pannuti e Spinacci



Trebbi, Gazzotti, Canè, Boccanera e Cini



Il Professore con l'Unione Cuochi Bolognesi davanti alla torta realizzata dalla Sorbetteria di Castiglione

**30 candeline per ANT
e un unico pensiero:
"Il nostro molto sarebbe
niente senza il poco di tanti".**

7 Giugno 2008: 30 anni di ANT INSIEME

A Bologna il 7 giugno scorso la Fondazione ANT *Italia* Onlus ha festeggiato 30 anni di Volontariato e Solidarietà e per l'occasione sono arrivati da tutta Italia i Volontari e i rappresentanti delle Delegazioni ANT e delle Delegazioni dell'Associazione Amici dell'ANT.

La giornata è stata una vera e propria Festa dedicata ai Volontari e a tutti i Collaboratori, per dare visibilità al Volontariato e ai suoi valori, e per promuovere la cultura della Solidarietà fra la cittadinanza.

Nella mattinata la sala Europa del Palazzo Congressi ha ospitato una Conferenza mediata da Eleonora Gazzotti, vice presidente dell'AA-ANT, con interessanti interventi di Oreste Baldassari, in rappresentanza dei Volontari ANT, del Prof. Andrea Martoni, Direttore della Divisione di Oncologia del Sant'Orsola Malpighi di Bologna, della Dott.ssa Angela Capriati, Direttore Ricerca clinica di Menarini Group e con una lezione del Prof. Franco Pannuti ricca di pathos e sentimento.

Dopo la Conferenza la manifestazione si è spostata all'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato, sede della Direzione Nazionale ANT dove tutti gli ospiti, intrattenuti dal Corpo Bandistico di Castelvetro (MO) si sono potuti deliziare tra piadine, tigelle e borlenghi fatti con amore dai Volontari ed Amici dell'ANT.

La conclusione è avvenuta con una elegante cena tra tutti i Volontari all'Hotel Savoia di Bologna, dove si è tenuto anche un concerto della famosa cantante Rita Forte, dopo il taglio della torta e il brindisi di rito.

Molti sono stati i partecipanti (circa 500 persone), ma molte sono state anche le persone che purtroppo non sono potute intervenire da tutta Italia: a ricordo di questo bel momento di "vita insieme" ecco le parole di 2 care Amiche dell'ANT, una che ha partecipato all'evento e l'altra che lo ha seguito col cuore, ma da lontano.



Dott. Carlo Azzaroni - Ufficio di Presidenza

Mi è stato chiesto di mettere in parole il "nostro" 7 giugno, il nostro Trentennale.

Difficile compito, a cui non posso sottrarmi. Al di là del riportare il denso programma dell'evento (la convention nella bella Sala Europa, le *festivitas* nel nostro bellissimo Istituto ed il gala nello splendido Savoia), vorrei soffermarmi piuttosto sull'evento emotivo-emozionale che il 7 giugno ha avuto non solo per me, ma anche per quelle persone con cui ho avuto la possibilità di condividere questa esperienza.

Tutto è "filato liscio", considerata la numerosa folla alla quale si doveva una risposta, un sorriso, una stretta di mano. Ed in questo è ancora il "maestro" che ci insegna la disponibilità, la facezia, l'apprezzamento e l'autoironia. I nostri Medici e i nostri Infermieri controllavano il loro cellulari (ha chiamato qualcuno, c'è bisogno, devo fare qualcosa?) ed i nostri Funzionari si scapicollavano tra l'esigente folla (abbiamo ricordato i gadget, ci sono omaggi per tutti, l'acqua è stata ritirata?). Gli ospiti dovevano assolutamente immortalare il momento con centinaia di foto, il Prof al centro.

L'ANT INSIEME del Trentennale è stato condivisione, tutti a modo nostro, nel nostro ambito, nelle nostre diverse funzioni. Ho avuto l'impressione che sempre, in ogni fase dell'evento, nessuno di noi abbia perso di vista chi deve essere al centro del nostro operato. Sì, proprio così, il Sofferente era con noi. Se ci si fermava ad ascoltare, dopo i rituali primi convenevoli, si ritornava lì, dal Sofferente, nella sua casa.

Un grazie, quindi, a tutti Voi, a chi ha organizzato e lavorato tanto perché questo evento fosse ben riuscito, a chi, dietro le quinte, silenziosamente e senza apparire, ma altrettanto efficacemente, ha contribuito alla buona riuscita del nostro "primo" Trentennale.

**SE LA SPERANZA E' ANCHE
IL CORAGGIO DELL'AMORE,
CON AMORE SPERIAMO
DI FESTECCIARE ANCHE
IL PROSSIMO TRENTENNALE
INSIEME!
SEMPRE INSIEME
E INSIEME PER SEMPRE
e VIVA L'ANT**

Patrizia Larsen, Segreteria di Presidenza



Sono qui in ufficio a lavorare, come tutti i giorni dagli ultimi 15 anni, dalla mattina alla sera ininterrottamente e con tanto entusiasmo e voglia di fare sempre di più, come se tutto questo mi appartenesse, ma mai come oggi mi sono sentita così distratta, non riesco a concentrarmi. Perché? La risposta che mi sono data, ma non per questo io mi sia giustificata, è una sola: la mia mente è lì a Bologna.

Immagino come sarà la grande giornata di sabato 7 giugno dell'anno 2008, 30 anni dell'ANT. Telefono ai miei Volontari che sono in viaggio per sentire la loro emozione e recepirla, assorbirla e viverla anche a distanza.

Le persone che sono state scelte per questo evento così importante, meritano di vivere questa esperienza che sarà per loro un incitamento a continuare e a credere che tutto il loro operato è indispensabile.

Io Maria Pia mando i miei auguri a tutta l'ANT, affinché questi 30 anni passati possano diventare... come si dice quando qualcosa è così grande e importante che non si riesce a definire?

Felice Eubiosia e Auguri ai Presenti ed agli Assenti che avrebbero voluto far parte dei Presenti.

Maria Pia Perrone - Delegazione ANT Mesagne



Sala Europa del Palazzo dei Congressi di Bologna



Il Corpo Bandistico di Castelvetro



Volontari di Modena all'opera con le figlie



Riti e il Prof. Pannuti

Quest'anno l'ANT ha compiuto 30 anni.

Le seguenti Delegazioni hanno compiuto 10 anni o più:

Acquaviva delle Fonti, Castellana Grotte, Portomaggiore, Sandonaci, Statte, Tolentino, Valdera, Zola Predosa.

Le seguenti Delegazioni hanno compiuto 20 anni o più:

Budrio, Casalecchio di Reno, Cento, Ferrara, Manduria, Mesagne, Napoli, Pesaro, Sala Bolognese, Sasso Marconi.

Un Libro da leggere: Idee per diventare Veterinario



Ilaria Capua è un'esperta a livello mondiale di influenza aviaria. Collabora con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per cercare di integrare i risultati delle ricerche più avanzate sui virus animali con le strategie di monitoraggio e di contenimento delle epidemie che minacciano la salute dell'uomo. In collaborazione con la FAO, l'organizzazione delle Nazioni Unite che guida la lotta internazionale alla fame del mondo, cerca di portare anche nei paesi in via di sviluppo metodi e conoscenze che permettano di allevare animali sani. Alla competenza e alla determinazione Ilaria Capua unisce la consapevolezza che risultati importanti sono usciti, per una volta, dalla mente e dal lavoro di una donna mediterranea.

La sensazione della fame è ancora presente nei ricordi di molte persone anziane. All'emancipazione da questa piaga millenaria, nei paesi occidentali si è arrivati grazie ai progressi dell'industria alimentare, che ha riempito tavole e frigoriferi, e all'attività dei veterinari che vigilano sulla salute di milioni di animali allevati ogni anno nel mondo.

Malattie vecchie e nuove - l'influenza aviaria, la SARS e tante altre - possono emergere all'improvviso dal serbatoio animale e colpire la popolazione umana.

Fra i fattori di rischio di oggi ci sono le grandi dimensioni degli allevamenti e i trasporti del mondo globale che possono diffondere rapidamente le infezioni in tutto il pianeta.

Per contenere le minacce alla nostra salute che provengono dagli animali, i veterinari effettuano diagnosi molecolari, sviluppano vaccini all'avanguardia e scambiano informazioni in tempo reale con i colleghi sparsi in ogni angolo del pianeta. Nei paesi in via di sviluppo il lavoro dei veterinari cerca di migliorare il livello sanitario degli allevamenti, affinché anche per quelle popolazioni la fame possa diventare un ricordo.

I MESTIERI DELLA SCIENZA

Ilaria
Capua



Idee per diventare

veterinario

Prevenire l'influenza aviaria
e altre malattie degli animali

ZANICHELLI

PROGETTO CASA ANT (CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)

PROGETTO MIMOSA (PER DONNE COLPITE DAL TUMORE ALL'OVAIO E PER PREVENIRE LE RECIDIVE)

Chiama il numero Verde 800 92 92 03
Ogni lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17
(risponde uno psicologo)
Ogni giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle 17
(risponde un oncologo)

UFFICI ACCOGLIENZA ANT - DELEGAZIONI PRINCIPALI per le richieste di assistenza

1. **Bologna** via Jacopo di Paolo 36 tel. 051 7190111
2. c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 tel. 051 6362320
3. **Acquaviva delle Fonti (BA)** via N. Scalera, 45 tel. 080 758055
4. **Alto Polesine** Via Mazzini, 108 (Bergantino - RO) tel. 348 7900191
5. **Bari** via Carafa, 61/B tel. 080 5428730
6. **Brescia** via della Chiesa, 75 tel. 030 3099423
7. **Brindisi** c/o ex Ospedale "A. Summa", piazza A. di Summa tel. 0831 522225
8. **Civitanova Marche (MC)** vicolo Sforza, 8 tel. 0733 829606
9. **Ferrara** c.so Isonzo, 1/F tel. 0532 201819
10. **Firenze** via del Bersaglio, 9/A tel. 055 5000210
11. **Foggia** viale di Vittorio, 183/A tel. 0881 635448
12. **Grottaglie** via per Villa Castelli, 22 tel. 099 5610104
13. **Imola (BO)** via Selice, 76 tel. 0542 27164
14. **Lecce** via San Lazzaro, 5 tel. 0832 303048
15. **Livorno** via dei Cavalletti, 6 tel. 0586 211830
16. **Manfredonia** via Matteotti, 46 tel. 347 4498567
17. **Mesagne (BR)** via A. Profilo Fu Tommaso, 9 tel. 0831 777000
18. **Modena** via Verdi, 60 tel. 059 238181
19. **Molfetta, Giovinazzo, Ruvo (BA)** corso Reg. Margherita, 18 tel. 080 3354777
20. **Monopoli (BA)** via Vasco, 4 tel. 080 9303894
21. **Napoli** corso Umberto I, 381 tel. 081 202638
22. **Parabita (LE)** via Luigi Ferrari tel. 0833 518196
23. **Pesaro** corso XI Settembre, 221 tel. 0721 370371
24. **Pistoia** via del Can Bianco 35 tel. 0573 20106
25. **Pontedera (PI)** via Belfiori, 2 tel. 0587 53993
26. **Porto S. Elpidio** c/o Casa del Volontariato - via Palo, 10 tel. 0734 900264
27. **Potenza** piazzale Don Uva, 4 tel. 0971 442950
28. **Prato** via Boni, 5 tel. 0574 574716
29. **Roma - Ostia** piazza Conteduca, 21 tel. 06 56368534
30. **S. Pancrazio Salentino (BR)** via Mesagne, 5 tel. 0831 664680
31. **Taranto** via Pitagora, 90/b tel. 099 4526722
32. **Tolentino (MC)** c/o Comune - Piazza Libertà tel. 0733 966850
33. **Trani, Bisceglie, Barletta, Corato (BA)** via Fusco, 59 tel. 0883 584128
34. Urbino via Gramsci, 29 tel. 0722 2546
35. **Verona** via della Repubblica, 15 tel. 045 8300955
36. **Vignola (MO)** via M. Pellegrini, 3 tel. 059 766088
37. **Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)** via Roma, 16 tel. 0975 354422

La Tesi di un'infermiera che farà strada

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
LAUREA IN INFERMIERISTICA
**IL PAZIENTE ONCOLOGICO TERMINALE:
indagine conoscitiva sul livello di educazione sanitaria
del caregiver in ambito familiare e proposta personale**
Relatore: *Dott.sa* AUGUSTA CUCCHI,
Candidata: CATIA SCARAFIOCCA
Anno Accademico 2006-2007

L'idea di questa tesi nasce da una mia passata esperienza familiare, essendo stata io personalmente nominata caregiver e designata all'assistenza di Mia Madre, malata di cancro in fase terminale. A quel tempo i miei docenti sono stati il medico e l'infermiere della Fondazione ANT (Associazione Nazionale Tumori) della sede di Civitanova Marche, gli stessi con i quali oggi ho collaborato per la realizzazione della tesi.

Questa tesi non vuole essere un racconto di commoventi situazioni familiari di malattia o di denuncia di interventi riprovevoli, bensì vuole poter valorizzare la mia futura professione e, se mi è concesso, di valorizzare il lavoro che viene quotidianamente svolto con tanto amore e dedizione dagli Angeli della Fondazione ANT.

Un'amica, tempo fa, mi chiese: "Quali requisiti deve possedere una buona infermiera?" Gli ho risposto: "Un sincero amore per il prossimo e per se stesso, credere profondamente in ciò che si fa e in ciò che si è, non essere mai sazi di esperienze e di conoscenze..."

Viaggio "oncologico" nella rete di cure palliative di Belgio ed Olanda

Le cure palliative in Belgio sono gestite da un network (28 gruppi presenti in ogni regione) formato da un coordinatore e da specialisti, che nella fase terminale della malattia collaborano come "seconda linea" col medico di base. In alcuni ospedali esistono sia un "unità di cure palliative" (non detta Hospice per evitare il concetto di "posto dove si va a morire") formata da 6-12 letti in cui vengono trasferiti i Sofferenti nell'ultima settimana di vita, sia un gruppo di supporto che forma il personale medico ed infermieristico in tale situazione.

I Pazienti vi arrivano non direttamente dal domicilio, ma dall'ospedale; possono chiedere l'eutanasia e questa può essere concessa. Paul Vanden, Presidente della Federazione Nazionale di Cure Palliative, mi diceva che l'eutanasia non è da loro promossa, ma è un diritto che si può esercitare ed è compito fondamentale parlare di questi problemi con Pazienti ed Operatori. Ciò che invece promuove la Federazione è il testamento biologico affinché ognuno possa scegliere a quali cure sottoporsi. In Belgio i casi di eutanasia attiva sono circa 1000 all'anno (1% delle persone decedute in un contesto medico, non per incidenti).

Per quanto riguarda il servizio a domicilio, il Sofferente paga circa 20euro la visita con cui "entra" nelle cure palliative, ma a quel punto gli viene riconosciuto un bonus di 500euro al mese dallo stato con cui acquistare ciò che gli serve (medicinali, affitto del letto, ecc.).

Il team non viene però supportato dallo stato per far fronte a tutti quelli che vorrebbero morire a domicilio (in media il 28% rispetto al 75% di che ne fa richiesta), quindi intervengono sponsor privati per coprire le spese in eccesso. Ciò che si è cercato di costruire attraverso la Federazione di cure palliative (nata nel 1990, prima finanziata esclusivamente da privati, adesso per il 50% dallo stato), è stata una rete di cure palliative sia in ospedale che a domicilio.

In Olanda l'idea delle cure palliative nasce come "conseguenza" della legge sull'eutanasia, prima si riteneva, racconta il dott. Jansen, responsabile del network di cure palliative di Amsterdam, che il medico di base bastasse a gestire la fase terminale della malattia.

Il Kuria Hospice, che fa parte della rete di cure palliative di Amsterdam è uno dei primi Hospice nati in Olanda negli anni novanta e fa da capofila agli altri sviluppati in tutto il paese: ci sono molti Volontari che si occupano dei Sofferenti alloggiati (15 camere attrezzate), mentre per quanto riguarda i costi delle cure sono coperti dall'assicurazione che, per legge, ogni olandese è tenuto a fare, e che è statale non essendocene di private che coprono periodi così lunghi di degenza. Vige un modello basato sugli interventi infermieristici programmati, mentre la visita medica è solo su richiesta (a differenza del modello ANT, dove soprattutto le seconde sono programmate giornalmente). Un sofferente in fase avanzata sceglie se essere assistito in uno degli Hospice presenti, oppure a domicilio. In quest'ultimo caso la rete di supporto al medico di base, che rimane, come in Italia il titolare dell'assistenza, non è ancora ben sviluppata: si stanno infatti programmando corsi di formazione e master. A differenza del modello ANT in cui l'80% di ciò che viene speso per l'assistenza è raccolto tramite il volontariato e solo il 20% viene dalle istituzioni, in Olanda, come il Belgio questo è un servizio finanziato prevalentemente dal pubblico: 70% a fronte del 30% raccolto con operazioni di fund raising.

Bisogna chiedersi se la disponibilità nell'accettare e rispettare la volontà del Sofferente sia una reale affermazione del diritto della persona o piuttosto una mancanza di capacità di affrontare il dolore e la malattia fino all'ultimo giorno, sia da un punto di vista clinico, che economico, creando così una pericolosa sponda ad una dilagante cultura della morte.

*A cura della Dott.ssa Raffaella Pannuti -
Segretario Generale ANT*



La Voce dei cANTuucci

I cANTuucci della solidarietà, ormai presenti in molte parti d'Italia, sono luoghi speciali gestiti dai Volontari dove vi è la possibilità di conoscere l'attività dell'ANT e dove si possono trovare interessanti oggetti accessibili a tutti. I cANTuucci della Fondazione ANT trasmettono un fondamentale messaggio di solidarietà, che evidenzia quanto grande sia la possibilità che ognuno di noi ha di aiutare, anche con poco, i Sofferenti, mediante libere donazioni, finalizzate al sostegno del "Progetto Eubiosia", quel progetto che dal lontano 1985 in poi vede l'ANT impegnata, giorno e notte, ad assistere i Sofferenti di tumore a domicilio, nell'ambito delle loro Famiglie, gratuitamente. Dal piccolo oggetto di antiquariato o modernariato, all'arredo; dal capo usato "vintage" a quello firmato; dall'oggettistica per la casa al quadro d'autore: insomma tutto ciò che riusciamo a farci donare viene posto nelle vetrine del cANTuuccio. Non buttare nulla della tua cantina o dei tuoi ragazzi ormai grandi, per noi tutto è riciclabile e utile per raccogliere fondi!

E non dimenticate di visitare il sito di e-bay per visionare le nostre aste online: grandi occasioni da non perdere!!!

Nella foto a lato l'inaugurazione del cANTuuccio di Ostiglia avvenuta lo scorso aprile alla presenza del Sindaco, del Prof. Franco Pannuti e della Delegata ANT Maria Grazia Zagnoli



cANTuucci della solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 81 tel. 0182556060
- Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172
- Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo, 16 tel.0803951472
- Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel. 051238232
- Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825
- Bologna** Via Giulio II, 4/A tel. 3484046550
- Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268
- Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673
- Bologna** Via Bergami, 9 tel.3405028700
- Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937
- Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi, 21 tel.3483102847
- Ferrara** Piazzetta S. Nicolò 1 tel. 3483102760
- Firenze** Piazza Giorgini 26/R tel. 0554633602
- Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830
- Mirandola (MO)** Via Luosi 21 tel. 053520525
- Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181
- Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777
- Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481712723-348 3102816
- Ostia (Roma)** Piazza Conteduca, 21 tel. 0656368534
- Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828
- Parabita (LE)** Via Ferrari c/o Comune tel. 0833518196
- Pistoia** Via del Canbianco 19 tel. 3479931372
- Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680
- Potenza** Piazzale Don Uva 4 tel. 0971442950
- S. Pancrazio Salentino (BR)** Via Mesagne 5 tel. 0831664680
- Taranto** Via Pitagora 90/B tel. 0994526722
- Trani (BA)** Via E. Fusco, 59 tel. 0883584128
- Verona** V.le della Repubblica 15 tel. 0458300955
- Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991



Casalecchio di Reno, 21 ottobre 2007

Amici,
vi scrivo perché da pochi giorni è venuta a mancare la mia nonna M. I. Nella sua vita ha sempre aiutato gli altri senza mai chiedere niente in cambio e allo stesso modo se n'è andata, preoccupandosi soltanto di disturbare il meno possibile.
In questo periodo tanto doloroso abbiamo però avuto lo splendido appoggio della vostra Associazione. Abbiamo conosciuto persone di grande umanità che quotidianamente la venivano a visitare, ci davano assistenza telefonica e hanno saputo aiutarci anche nei momenti più difficili. Non ci sono parole per esprimere la gratitudine che proviamo nei vostri confronti soprattutto per averle permesso di passare questi ultimi mesi nel calore della sua casa.
Ringrazio in modo particolare il dott. A. e tutta la sua équipe per la professionalità, l'umanità e la disponibilità dimostrataci.
Devo dare comunque merito anche ai miei familiari che l'hanno assistita giorno e notte cercando in ogni modo di alleviarle la sofferenza e di farla sentire amata. E' stato un compito molto faticoso che li ha consumati, ma che hanno perseguito con eccezionale costanza fino all'ultimo.
Ringrazio quindi la mia famiglia per la forza dimostrata in questi momenti che non sarebbe però stata sufficiente senza il vostro prezioso aiuto.
M.

Egregio Professore,
Mi permetta, pur non conoscendola, di iniziare con lei un dialogo a distanza sui perché della vita e sugli accadimenti che sfuggono all'umanità cieca; tutto questo per narrare la storia o meglio il calvario di mia madre, D.A., colpita dopo tante angosce, dall'ingiuria del dolore e dalle ferite del corpo. Delusa dell'indifferenza e dalla crudeltà dei grovigli sociali che infangano invalidità e vecchiaia: ecco una luce che viene dalle stelle, il sole che si fa sorriso e le lacrime che diventano specchio, azzurri e gemme: i medici dell'ANT della Delegazione di Ferrara ed il personale tutto, cioè i suoi ragazzi come lei è solito definirli ed è proprio a lei, egregio Professore che opera con attenzione vigile, che non conosce meschine dimenticanze, a lei l'uomo dal grande cuore, cui esprimo tutta la mia gratitudine, stima, ammirazione e tanta riconoscenza per essere riuscito a dirigere così magistralmente questi giovani: ce ne fossero, in questa palude che è la nostra società, persone come lei e i suoi "ragazzi".
C'è contraddizione nell'uomo, la voglia di vivere e quella di morire soprattutto quando la sofferenza non ti dà tregua, ti perseguita, non ti abbandona mai ed è proprio in questi momenti in cui uno perde il coraggio e la speranza, ma è stato commovente trovare nell'ANT tanta abnegazione e tanta umanità, e in un momento così doloroso e difficile per me, forse il più difficile della mia vita, in cui ci si sente impotenti di fronte a tanta sofferenza e a tanto dolore; e se la mamma ha potuto trovare conforto ed io con lei, lo dobbiamo all'assistenza dell'ANT, nelle persone dei dr. F. R. e B. e di tutti gli altri della Fondazione, e ciò per merito suo egregio Professore, e della sua mirabile creazione, l'ANT.
Ero lontana dal comprendere il vostro lavoro, ma ora ne sono consapevole, perché oggi si corre spesso nella sciatta boria della assurdità e degli egoismi e quindi devi sbattersi contro e vivere determinate situazioni "per capire".

Con stima, L.F.D.

Caro Anty,
volevo informarti che oggi pomeriggio è deceduta la mamma del Prof. P. Z. La signora è stata assistita dall'ANT da fine settembre ad oggi ed è deceduta nella sua casa, circondata dall'affetto di tutti i suoi cari. Aveva appena compiuto 89 anni ma era una donna eccezionale, di grande saggezza e lucidità, caposaldo e riferimento per tutta la sua grande famiglia.
Il Professore è rimasto così positivamente impressionato dalla nostra assistenza che qualche giorno fa ha espresso i suoi apprezzamenti per l'ANT al Collegio di Direzione dell'AUSL. Oltre ai complimenti personali, oggi mi ha detto di aver cambiato il proprio modo di pensare alla morte dopo questa esperienza, perché questo evento, vissuto con dignità, in casa propria e coi propri cari non è che la naturale conclusione della vita e quindi non un evento traumatico come sarebbe stato in ospedale.
Obiettivo raggiunto! Questi concetti per noi chiari, perché sono i principi su cui è stata fondata l'ANT, espressi da una persona che in ospedale passa quasi intere giornate e che per la prima volta si è trovato a confrontarsi con questa problematica, sono una ulteriore conferma e incitamento a proseguire.

"Grazie per la sua gentilezza."
Così ringraziava il caro D. N. l'infermiera A. della Fondazione ANT il mattino del 21 gennaio 2008, il giorno prima di lasciarci per sempre.
La famiglia ringrazia sentitamente tutta l'équipe medica e infermieristica per la costante assistenza e per le amorevoli cure prestate durante la lunga malattia.

Famiglia N.

Pesaro

L'esperienza quotidiana del dolore, vissuta nel lavoro, ci viene restituita trasformata in conforto e sostegno, nel momento in cui veniamo chiamati ad affrontare ed accettare il Mistero.
Con affetto, la famiglia M.E. sentitamente ringrazia.

Caro Professore,
alla mia prima visita, quando lei mi ha "raccontato" la sua organizzazione di ospedalizzazione a domicilio, sono rimasta abbastanza incredula.
Poi è iniziata la mia "avventura" con voi ed è tuttora un'esperienza unica.
Quello che avete saputo creare è enorme e ... funziona! (ci sono momenti in cui ci si dimentica perfino la malattia!).
Così mi viene in mente quella sua battuta spiritosa "non lo dica a nessuno ma io non sono Dio" ... ma intanto lei e i suoi ragazzi "accogliete ascoltate e aiutate" le persone, senza distinzione alcuna, senza chiedere nulla in cambio e riconciliate alla fede e alla vita ...
Allora, Professore, permetta una battuta anche a me: "E' vero che non siete Dio ... però ne siete una gran bella imitazione!".
Auguri
L.M.

Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



La sera dello scorso 6 maggio a Roma i referenti ANT Gerardina D'Autilia e Pierluigi De Michele hanno accompagnato alcuni fans dal famoso artista Gigi D'Alessio prima dell'inizio del suo show musicale. Il generoso artista ha concesso all'ANT la possibilità di organizzare un'Asta di Beneficenza (il cui ricavato è stato devoluto interamente alla Fondazione) per consentire a tre dei suoi ammiratori di aggiudicarsi un pass per il backstage: in tale occasione Gigi D'Alessio ha notevolmente apprezzato le attività realizzate dalla Fondazione.

Nella foto in basso il gruppo degli Over 70 (Ragazzi non fumatevi la vita) che sono andati a Lizzano in Belvedere e che si accingono il 18 giugno a scalare il Monte Grappa dove sarà presente anche un punto ANT.

Festa Provinciale della Fondazione ANT Italia Onlus a Nogara

Dal 13 al 15 giugno scorsi si è tenuta la prima Festa Provinciale ANT a Nogara (VR) presso l'ex campo sportivo di via Sterzi. Durante i tre giorni sono stati allestiti stand gastronomici, banchetti informativi e di raccolta fondi, mentre la sera si sono svolti spettacoli musicali. L'inaugurazione dei festeggiamenti è avvenuta alla presenza del Vicepresidente della Provincia di Verona Antonio Pastorello e dei sindaci del Comune di Nogara e di Gazzo Veronese che hanno patrocinato l'iniziativa (nella foto sotto). Il Vicepresidente Pastorello ha dichiarato che la Provincia ha dato un contributo a questa celebrazione perché l'ANT offre un grande servizio sul territorio e regalare un sorriso a chi sta male è un'opera altamente meritevole. La Responsabile Promozione Nazionale ANT Dott.ssa Silvia Ciresa ha poi aggiunto che la festa provinciale del trentennale è stata organizzata a Nogara perché storicamente è nata proprio lì la prima Delegazione ANT veneta. Con l'evento sono stati raccolti circa 15.000 euro destinati a sostenere l'attività dei due medici ANT della zona. Si ringraziano tutti i volontari e gli operatori coinvolti nell'iniziativa per lo strepitoso successo.



Il 27 maggio il prof. Franco Pannuti ha presentato il Progetto Eubiosia a "I Martedì di San Domenico",

una delle più prestigiose Associazioni culturali della Città di Bologna, invitato dalla Presidente Prof.ssa Valeria Cicala. Il simposio, dal titolo "Cure di fine vita, Etica e Organizzazione", è stato moderato dal Sig. Piero Proni, Consigliere del Centro San Domenico. Molto apprezzate le relazioni degli altri due oratori, la Prof.ssa Flavia Caretta, Docente di Geriatria e Gerontologia dell'Università Cattolica di Roma, ed il Prof. Gianluca Fiorentini, Docente di Economia Pubblica dell'Università di Bologna.

La Delegazione Principale "Prof. Alberto PRETE" di Taranto, nelle giornate dell'11 e 12 aprile, all'Hotel Siera Silvana della Selva di Fasano (BR) ha tenuto il 2° Mini Convegno ANT-Insieme radunando le delegazioni presenti nella provincia (Grottaglie, Martina Franca, Manduria, Massafra, Crispiano, Statte, Palagiano, Castellaneta e Laterza). Lo scopo di questo convegno annuale è un invito ad approfittare dell'occasione per conoscersi e confrontarsi guadagnando una migliore concordia sia di intenti che di opere. Il collegamento con altre realtà, associazioni, organizzazioni con le loro specificità di difesa della dignità dell'uomo, può rappresentare un evento assai utile per rinforzare, completare le funzioni di aiuto ai Sofferenti. Un ringraziamento particolare al Dott. Carlo Martello, Presidente del Centro servizi Volontariato, che ha ricordato la figura umana e carismatica del Prof. Alberto Prete annunciando l'istituzione annuale di una borsa di studio a Lui dedicata nell'ambito degli studi oncologici. Un grazie sentito e commosso dalla Dott.ssa Raffaella



Pannuti che ha raccontato i primi trent'anni dell'ANT; alla Prof.ssa Titti Divella, responsabile regionale ANT; alla Prof.ssa Alma Narducci; ai medici Dott. Arcangelo Sapiò, Nino Argentiero e Rosa Cannarile; alle psicologhe le dottoresse Micco, Argentiero e Romanello; al Delegato AA-ANT Francesco Petrella, e un ringraziamento speciale soprattutto a tutti i Volontari, perché il loro entusiasmo, il loro amore, la loro voglia di migliorarsi sempre, la loro partecipazione e diffusione concreta dei valori fondamentali dell'ANT, riassunti nella parola Eubiosia, costituiscono la "forza vera" che non perde mai di vista la Sofferenza di ogni singolo paziente e della sua famiglia.

Maria Letizia Zavatta - Delegato ANT Taranto



ECOEUBIOSIA A MARSICO NUOVO

Lo scorso 24 aprile si è svolto, presso l'aula magna della Scuola Secondaria di Marsico Nuovo, un incontro con gli alunni sul tema del petrolio, inteso sia come fonte di ricchezza sia come fonte di problemi collaterali ai danni del territorio della Val d'Agri. Un progetto patrocinato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Prov. di Potenza, avente come finalità quella di avvicinare i giovani ad una lettura attenta e critica del proprio territorio, in quanto sito di estrazione dell'oro nero. Ha partecipato all'iniziativa anche la Dott.ssa Filomena Garofalo, Volontaria ANT, che ha trattato il tema del rapporto tra il petrolio e l'alimentazione.



Mercoledì 11 giugno si è tenuto il 2° Torneo di Beach Tennis pro-ANT organizzato dai maestri del Circolo Tennis Italia via Vighi 35, Bologna. Anche quest'anno le partecipazioni sono state numerose, l'ANT e tutti i suoi Assistenti ringraziano di cuore i fedeli sportivi del circolo tennis e gli organizzatori: Federica, Mario e Diego che si sono impegnati moltissimo per la buona riuscita del torneo che ha visto vincitori: Riccardo Sarti e Umberto Ferrara (doppio maschile) e Luca Magri e Ileana Ghepardì (doppio misto). Il generoso contributo raccolto è stato destinato a sostegno del progetto Eubiosia per l'assistenza domiciliare oncologica ai Sofferenti di tumore. Si ringraziano sentitamente i gestori del Circolo Tennis Italia che hanno messo a disposizione la struttura in occasione dell'evento.

A cura della Dott.ssa Elena Tosini

Lo scorso 10 maggio: in occasione del ventennale della Delegazione ANT di Pesaro, è stata organizzata una grande festa in Piazza del Popolo. Sono intervenute le autorità cittadine, il Prof. Pannuti e la Delegata ANT di Pesaro Sig.a Anne Paolini. Grande l'aiuto dei volontari e la partecipazione di tutta la cittadinanza. Alla fine sono stati liberati tanti palloncini colorati a ricordo di tutti i Pazienti assistiti.



Eventi ANT - Delegazioni in prima fila



Anche quest'anno l'avvocato Manlio D'Amico, presidente del pedale piascistico bolognese, ha rinnovato il suo appuntamento con la solidarietà, organizzando la BICICLETTATA dell'ANT 2008. Domenica 4 maggio un folto gruppo di amici ha intrapreso una scampagnata in bicicletta attraversando Parco Talon di Casalecchio (Bo) per arrivare all'Agriturismo Rio Verde di Mongardino (Bo) della signora Luisa Teresa Acquademi. La splendida giornata di sport e solidarietà ha permesso di raccogliere una considerevole somma che è stata interamente donata all'ANT di Bologna per il progetto Eubiosia. La Fondazione ANT ringrazia, anche a nome dei suoi Assistenti, tutti coloro che hanno partecipato (grandi e piccoli), ogni anno sempre più numerosi! Un ringraziamento particolare all'amico Manlio che ha sostenuto l'iniziativa e alla signora Luisa Teresa che ha messo a disposizione il suo bellissimo agriturismo e ha ristorato tutti i partecipanti con un ottimo pranzo a base di tigelle e crescentine.

A cura della Dott.ssa Elena Tosini

LE ISTITUZIONI A SOSTEGNO DELL'ANT di OSTIA

L'ANT di Ostia, che rischiava di spegnersi tra il silenzio delle istituzioni a causa della mancanza di fondi, dopo aver raccolto circa 12 mila firme ha ottenuto un'importante e sostanziale vittoria sul fronte del sostegno economico: infatti la Provincia, il XIII Municipio e, ora, anche la ASL Rm D. hanno mostrato particolare sensibilità rispetto all'assistenza domiciliare gratuita offerta ai malati di tumore. L'ANT può, così, continuare a sostenere i malati e le loro famiglie accompagnandoli con amore nel loro percorso, perché come dice la Dott.ssa Carla Ferrone, responsabile sanitario dell'ANT da 6 anni: "la nostra non è una medicina per aiutare a vivere meglio, ma una medicina per l'uomo che rimane un essere vivente fino alla morte".



Nella foto sopra la Dott.ssa Raffaella Panuti, Segretario Generale ANT assieme alla sig.ra Anna Agostini della Delegazione ANT di Pistoia nel corso di una bellissima serata di magia presso il Teatro Comunale Manzoni di Pistoia realizzata lo scorso 26 marzo a favore dell'ANT.

La Delegazione ANT di Gravina in Puglia lo scorso 15 maggio ha ricordato la nobile figura di Don Tonino Bello proprio in occasione del 30° anniversario della Fondazione ANT. Obiettivo dell'ANT, oggi come ieri, è quello di portare l'ospedale a casa del Sofferente, tendere una mano in più a coloro che vivono la triste esperienza della malattia, attraverso un progetto di assistenza globale, che abbraccia l'intero contesto familiare aiutandolo a vivere "con dignità" fino all'ultimo respiro. Insigni relatori dell'evento S.E. Mons. Domenico Cornacchia, Vescovo di Lucera e Troia e il dott. Domenico Cives, medico personale e amico di Don Tonino Bello; entrambi toccati dal suo afflato di umanità, di solidarietà, di generosità cristiana. Le esperienze di fede e vita comune condivise hanno commosso e coinvolto profondamente un pubblico davvero numeroso, attento e sensibile al progetto Eubiosia.



Nella foto a lato un'immagine del pranzo a sostegno dell'ANT tenutosi lo scorso 6 aprile presso la Sala Mimosa di Crespellano.

Lo scorso 13 dicembre la Jafra Cosmetics ha organizzato per il 7° anno una magnifica festa con cena e ballo al Circolo Benassi: il ricavato della manifesta-

Molte le iniziative organizzate dai Volontari e dagli operatori della Delegazione ANT di Firenze per celebrare il Trentennale della Fondazione.

Il 20 marzo Gianna Nannini ha ospitato i Volontari in occasione del suo concerto fiorentino, per una raccolta fondi che ha avuto un grande successo. (nella prima foto un Volontario con l'arbitro Pierluigi Collina)

Domenica 11 maggio è stata la volta della sfida di calcio storico fiorentino per rilanciare il celebre sport tradizionale, poco prima dell'inizio del torneo del 2008. La manifestazione, chiamata "Un calcio per amore", ha visto in sfida



due formazioni miste composte dai calcianti dei quattro colori. ANT è stata scelta come beneficiaria della partita dal Presidente della Provincia Matteo Renzi, dalla Presidente del Calcio Storico Elisabetta Meucci e dall'Assessore allo Sport e alle Tradizioni Popolari del Comune di Firenze, Eugenio Gianì. Un grande ringraziamento va anche all'APT di Firenze (nella seconda foto un Volontario con il giocatore della



Fiorentina Marco Donadel e l'Assessore Eugenio Gianì).

Il 15 maggio non poteva poi mancare l'annuale serata di gala che ha festeggiato la data di nascita dell'ANT con una cena e uno spettacolo animato da luci, colori, ballerine, cantanti. A conclusione della manifestazione, sul palco di Otel Varietà di Firenze, si è esibito il comico di Zelig Marco Marzocco (a destra un momento del suo show).



zione, realizzata dal gruppo Jafra di Bologna guidato da Alessandra Bordoni, è stato devoluto all'ANT.



Nelle due foto a lato alcuni bei momenti di Solidarietà offerti dai preziosi e attivi Volontari della Delegazione ANT di Tramutola (PZ) nel corso di manifestazioni a favore dell'ANT come i banchetti di Natale o le cene all'aperto.



I momenti più importanti della vita: devolvere un contributo all'ANT rende le occasioni più speciali



I biglietti dell'ANT possono essere personalizzati per il battesimo, la prima comunione, la cresima, il compleanno, la laurea, il matrimonio, gli anniversari

Fondazione ANT Italia Onlus - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna
 Tel. 051 7190125 - 051 7190126 - Fax 051 377586
 mariariosaria.filosa@antitalia.org - carlo.azzaroni@antitalia.org - www.antitalia.org



Scegli di augurare
BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO
 al fianco della Fondazione ANT Italia Onlus



A1



A2



B1



B2



C1



C2



A3



A4



B3



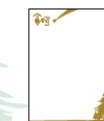
B4



C3

Biglietto a due anni su carta avorio. Stampa a 4 colori con cornice laminata in oro. Formato aperto 18 x 24 - chiuso 18 x 12. Personalizzabile con il Vostro logo. Borse avorio.

Carta da lettera_TIPO D



D1



D2

CARTA DA LETTERE: foglio stampato su carta da 100 gr con sovrappinta in oro. Due diversi testi a disposizione. Formato 21 x 29,7 cm. - Personalizzabili con logo e scritto.

Biglietto auguri/calendario_TIPO E



E1



E2

CALENDARIO: Stampa a 4 colori. Formato 21 x 11,5. Personalizzabile con il Vostro logo. Borse bianche.

Pandoro e Panettone_TIPO F



F1



F2

PANDORO e PANETTONE.

Le persone che ricevono questa gazzetta, in conformità all'art 7 del D. Lgs 196/03 possono chiedere la variazione, integrazione, cancellazione dei loro dati con richiesta indirizzata a Fondazione ANT Italia Onlus "Ufficio Sostenitori" Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna Telefono 051/7190159 E-mail:sostenitori@antitalia.org.